

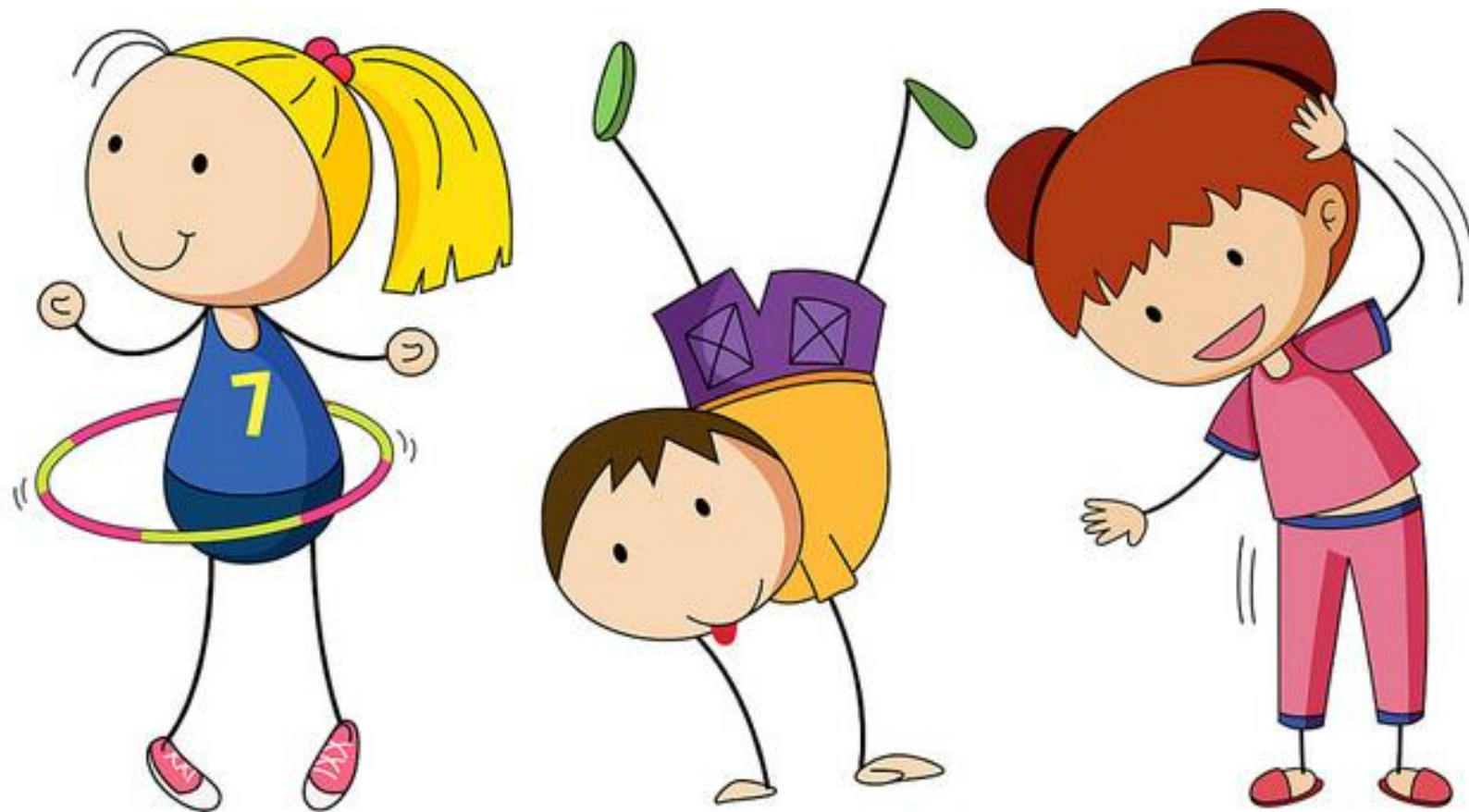


CONCORSO EDUCAZIONE MOTORIA ALLA PRIMARIA

PROF.SSA DR.SSA STEFANIA
SALVAGGIO
PROF. DIEGO FORTUGNO



EDUCAZIONE MOTORIA ALLA PRIMARIA





COMMA 1.

Al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di promuovere nei giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo, nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, è introdotto gradualmente e subordinatamente all'adozione del decreto di cui al comma 7, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio e la iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria".



Indicazioni nazionali 2012

5.7 Il corpo e il movimento

“Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l’immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L’educazione motoria è quindi l’occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l’alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace.

La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l’autostima dell’alunno e l’ampliamento progressivo della sua esperienza, arricchendola di stimoli sempre nuovi.”
(...) L’attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l’avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell’aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.”



REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

COMMA 3

LM-67 «Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative»

LM-68 «Scienze e tecniche dello sport»

LM-47 «Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie»

Titoli di studio equiparati alle predette lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009, n. 233

+

24 CFU/CFA

In ambito

Antro-Psico-Pedagogico e nelle Metodologie e Tecnologie Didattiche

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE



La formazione in ambito Didattico Educativo per i docenti della Primaria è prioritario e di conseguenza si è deciso di provvedere a:

24CFU/CFA

30CFU/CFA

60CFU/CFA

In ambito

Antro-Psico-Pedagogico e
nelle Metodologie e
Tecnologie Didattiche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPCM 26/06/2023

Ha decretato

1. Il Ministero dell'istruzione e del merito è autorizzato, per l'anno scolastico 2023/2024, all'avvio della procedura di reclutamento di cui all'articolo 1, comma 334, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per n.1.740 posti di docente di educazione motoria.
2. Ai fini delle assunzioni del personale di cui al comma 1 restano ferme le procedure di autorizzazione previste dall'articolo 39, commi 3 e 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, nell'ambito dei posti effettivamente vacanti e disponibili.
3. Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



Prof. Diego Fortugno

Prof.ssa Dr.ssa Stefania Salvaggio



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito





Prof. Diego Fortugno

Prof.ssa Dr.ssa Stefania Salvaggio



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

IN VIA PREVISIONALE LE PROVE...

Il concorso, in via previsionale, dovrebbe prevedere



Per quanto riguarda le prove vere e proprie, sono previste una prova scritta computer based, una prova orale, la valutazione dei titoli.

La prova scritta è composta da **50 quesiti** così suddivisi:

- **40 domande a risposta multipla** distinte per ogni classe di concorso, che dovranno accertare competenze e conoscenze dei candidati;
- **5 domande a risposta multipla** sulla conoscenza dell'inglese al livello B2;
- **5 domande a risposta multipla** sulle competenze digitali.

La durata della prova è di 100 minuti, e verrà assegnato un punteggio massimo di 100 punti. Per il superamento della prova servirà conseguire almeno 70 punti nella prova scritta.



Prof. Diego Fortugno

Prof.ssa Dr.ssa Stefania Salvaggio



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

La prova orale invece vuole valutare:

- padronanza della disciplina;
- capacità di progettazione didattica efficace;
- capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese (minimo livello B2).

La durata massima della prova orale è fissata in 30 minuti, con assegnazione di massimo 100 punti.

Come per la prova scritta, anche qui supereranno la prova i candidati con almeno 70 punti.

I titoli accademici possono invece portare ad un massimo di 50 punti.